



FORMAZIONE DI TEATRO EQUESTRE

La proposta di formazione prevede le seguenti aree tematiche con i rispettivi approfondimenti:

1. **ETOLOGIA, COMUNICAZIONE, HORSEMANSHIP:** lo studio del comportamento e la comprensione del linguaggio del cavallo per promuovere una relazione di rispetto e per porre le prime basi del lavoro in libertà. Teoria e pratica.
2. **ADDESTRAMENTO DI BASE:** lavoro in libertà e non solo per la preparazione del cavallo da spettacolo. Teoria e pratica.
3. **TECNICHE EQUESTRI PECULIARI:** presentazione pratica e teorica delle varie tecniche utilizzate nel panorama del teatro equestre (redini in cintura, monta a pelo, roman riding, redini lunghe...)
4. **LO SPETTACOLO EQUESTRE E LA SUA STORIA:** presentazione del mondo dello spettacolo equestre, cosa comprende e le sue origini.
5. **PREPARAZIONE FISICA E ARTISTICA DEL CAVALIERE DI TEATRO EQUESTRE:** lavoro a corpo libero. Teoria e pratica.
6. **REGIA:** lo sviluppo di un numero di teatro equestre (tema, coreografia, luci, musiche...). Teoria e pratica.

Al termine sarà rilasciata la “Specializzazione Teatro Equestre”

REQUISITI per iscrizione

Oltre a quanto disposto al Titolo II artt. 104/105/106 del Libro I del Regolamento della Formazione, coloro che desiderano acquisire la specializzazione Teatro Equestre” devono essere in possesso di qualifica:

- Operatore Club/Operatore Ludico/Operatore a vario titolo
- Istruttori Federali (qualsiasi livello)
- Tecnici Federali (Tutte le discipline e qualsiasi livello)

FORMAZIONE PREVISTA IN DUE GIORNATE ON LINE E TRE IN PRESENZA:

GIORNO 1 on line 8 ore

MATERIE TRATTATE: ETOLOGIA, ADDESTRAMENTO, TECNICHE EQUESTRI PECULIARI

Le lezioni teoriche prevedono un'introduzione a tutte le materie sopraelencate e un successivo approfondimento specifico che riguarda lo spettacolo equestre.

Realizzazione pratica di un numero di teatro equestre utilizzando tutti gli strumenti conosciuti durante il corso.



GIORNO 2 on line 8 ore

MATERIE TRATTATE: LO SPETTACOLO E LA SUA STORIA, REGIA

Una presentazione generale del mondo dello spettacolo equestre, le sue origini e la sua evoluzione nella storia fino ai giorni d'oggi.

Lo studio della regia di un numero di spettacolo equestre con tutti i suoi elementi, per la successiva realizzazione di un numero di teatro equestre.

GIORNO 3 in presenza 8 ore

MATTINA: ETOLOGIA e LAVORO IN LIBERTÀ'

Lezione teorica e pratica di lavoro in libertà, la comunicazione con il cavallo e le basi del lavoro da terra.

POMERIGGIO: MONTA A PELO

Lezione pratica di monta senza sella: assetto e posizione del cavaliere.

GIORNO 4 in presenza 8 ore

MATTINA: TECNICHE EQUESTRI PECULIARI

Dimostrazione di diverse tecniche utilizzate nel mondo del teatro equestre (vd. sopra) e prova pratica.

POMERIGGIO: PREPARAZIONE FISICA DEL CAVALIERE

Pratica di lavoro a corpo libero con esercizi che comprendono i rudimenti della danza e del teatro.

GIORNO 5 in presenza 8 ore

MATTINA: COSTRUZIONE DI UN NUMERO DI TEATRO EQUESTRE

POMERIGGIO: ESAME

Esame finale attraverso la messa in scena del numero realizzato e breve colloquio.

DOCENTI

RUDJ BELLINI: artista equestre internazionale, responsabile della commissione teatro equestre fise veneto, docente dell'accademia del Galà d'Oro.

ANOTNIO GIAROLA: regista teatrale. Presidente dell'Accademia del Galà d'Oro e docente in discipline di drammaturgia equestre. Direttore artistico e regista del Galà di Verona.

CINZIA ANA CORTEJOSA: coreografa equestre e assistente alla regia, ballerina di flamenco, titolare di scuola di danza dancerostudio, insegnante MasterStretch/A.R.P.D.

CARLOTTA AGNOLETTI: Responsabile della scuola d'equitazione l'Isola, assistente di Rudj Bellini nella Commissione Teatro Equestre Comitato Regionale FISE Veneto, istruttrice di equitazione specializzata nel mondo pony e nella ricerca di un approccio pedagogico all'equitazione, ha partecipato con i suoi allievi a spettacoli di rilevanza internazionale in Italia e all'estero